

## Capitolo 2 SITUAZIONE DEL PERSONALE SDB NELL'ULTIMO SESSENNIO (2008-2013)

Il presente capitolo, è simile all'allegato alla Relazione sullo stato della Congregazione nel sessennio che veniva prodotta dalla segreteria generale e dal procuratore per i cg precedenti. Si propone di offrire un quadro statistico della presenza salesiana – nelle varie Circostrizioni giuridiche in cui la Congregazione è articolata – e delle opere e attività animate dai Salesiani e dai loro collaboratori.

La statistica è suddivisa in diverse aree. Due parti in particolare sono:

I. Statistica del personale salesiano nel sessennio 2007-2013

II. Statistica delle opere e attività (al luglio 2013).

In alcuni quadri si presentano comunque i dati a partire dal 1996 per avere una linea di tendenza più lunga che consente di prendere in considerazione certe informazioni a partire da prima dei due mandati di don Pascual Chavez.

### 1. La statistica del personale salesiano

La prima parte di statistiche si riferisce al personale (confratelli e novizi) durante il sessennio, sia globalmente che in riferimento alle Ispettorie e alle Regioni della Congregazione. Per ottenere tale scopo sono stati predisposti i seguenti quadri statistici, che vengono successivamente presentati:

- 1. Dati complessivi e per Regione:* in alcuni quadri si offre la visione globale dei confratelli e dei novizi della Congregazione dal 2007 al 2013. Successivamente viene descritto l'andamento di ciascuna delle Regioni salesiane nel suo insieme. Questi dati complessivi sono anche illustrati con alcuni grafici.
- 2. Andamento dei confratelli nelle singole Ispettorie:* dà il quadro dei confratelli (distinti in professi temporanei e perpetui) per ciascuna Ispettoria e per ogni anno del sessennio. Un'ultima colonna presenta la variazione avuta tra il 2007 e il 2013 (tenendo anche conto della costituzione di nuove Circostrizioni durante il sessennio).
- 3. Andamento dei novizi nelle singole Ispettorie:* presenta i novizi di ciascuna Ispettoria, a fine dicembre, per ogni anno del sessennio; viene poi data la somma dei novizi del sessennio.
- 4. Andamento dei neoprofessi nelle singole Ispettorie:* è un quadro che dà i neoprofessi (laici e aspiranti al sacerdozio) in ciascun anno e per ognuna delle Ispettorie. Anche qui viene poi conteggiato il totale.
- 5. Andamento dei salesiani coadiutori nelle singole Ispettorie:* dal quadro generale dei confratelli è stata estratta la situazione riguardante specificamente i salesiani coadiutori lungo il sessennio.
- 6. Confratelli defunti durante il sessennio:* come per i precedenti quadri, viene dato il numero dei confratelli

defunti (laici e chierici), per ciascuna Ispettoria e per ogni anno del sessennio.

*7. Confratelli che hanno lasciato la Congregazione durante il sessennio:* è presentato il prospetto completo dei confratelli (distinti in professi temporanei e perpetui) che hanno lasciato la Società, per ciascuna Ispettoria e per ogni anno del sessennio.

*8. Case e confratelli distribuiti nelle varie nazioni:* quest'ultimo prospetto presenta la distribuzione delle case e dei confratelli (distinti nelle varie qualifiche) al 31 dicembre 2013 nelle nazioni in cui opera la Società.

Tutti questi quadri riportano i dati secondo le indicazioni fornite da ciascuna Ispettoria a fine dicembre di ogni anno ("Flash" statistico al 31 dicembre di ciascun anno). È possibile quindi fare un confronto, sull'andamento del personale, riferendosi sempre alla stessa data in ciascun anno.

Nella lettura dei quadri statistici si devono tenere presenti queste osservazioni preliminari:

– Come si diceva, i dati sono quelli forniti ogni anno dalle Ispettorie, revisionati (e in qualche caso corretti) dalla Segreteria generale. Purtroppo si sono riscontrati alcuni piccoli errori in qualche anno della statistica, dovuti soprattutto alla non uniformità nei criteri di conteggio. Gli errori sono però modesti e quindi i risultati sono abbastanza affidabili<sup>1</sup>.

– Si segnala che nella statistica generale dei confratelli delle singole Ispettorie sono conteggiati anche quelli che si trovano in posizione giuridica "irregolare": si tratta di confratelli fuori comunità, ma per i quali non sono concluse le pratiche per la loro uscita dalla Società. Complessivamente è un numero relativamente modesto in Congregazione.

– C'è da tenere presente che nel corso del sessennio 2009-2014 sono state costituite delle nuove Circostrizioni giuridiche:

#### in America

- in Argentina nel 2008 sono state erette due nuove ispettorie : l'Ispettoria Argentina Nord (ARN), ottenuta dalla unificazione dell'Ispettoria di Cordoba (ACO) e dall'Ispettoria Rosario (ARO) e l'Ispettoria Argentina Sud (ARS) ottenuta dalla unificazione delle ispettorie di Buenos Aires (ABA), di Bahia Blanca (ABB) e di La Plata (ALP);
- la Visitatoria del Canada (CAN) è stata inclusa e integrata nella Ispettoria Stati Uniti Est (SUE) nel 2009

#### in Asia,

- l'Ispettoria di Guwahati (ING) in India è stata suddivisa dando origine alla nuova Ispettoria di Silchar (INS)

#### in Europa

<sup>1</sup> Gli errori di cui si parla sono generalmente dovuti al conteggio di confratelli "trasferiti" temporaneamente da un'Ispettoria a ad un'altra per motivi di lavoro: ci sono alcuni casi in cui i suddetti confratelli sono stati contati in entrambe le Ispettorie. Le correzioni apportate un anno successivo fanno evidentemente apparire un calo, che effettivamente non c'è stato. Si ribadisce tuttavia che questi errori sono assai limitati.

- è stata costituita la nuova Ispettorica Francia-Belgio Sud (FRB) che ha unito l'Ispettorica Francia (FRA) e l'Ispettorica Belgio-Sud (BES);
- in Italia viene eretta la Circostrizione speciale Italia Centrale (ICC) che unisce le ispettorie italiane: l'Ispettorica Adriatica (IAD), l'Ispettorica Ligure-Toscana (ILT), l'Ispettorica Romana (IRO) e la Visitatoria Italia Sardegna (ISA);
- nella Visitatoria UPS sono state incluse le comunità di Roma-Gerini-Studenti e Roma-Testaccio provenienti dalla Circostrizione speciale Italia Centrale (ICC)
- inoltre, è stata soppressa la Circostrizione dell'Est (EST) nel corso del 2012 ed è stata eretta la nuova Circostrizione dell'Ucraina Greco Cattolica (UKR)

Occorre, evidentemente, tenere conto di questi cambi nella configurazione delle Circostrizioni nel leggere i dati statistici: i cambi influiscono infatti sulle Ispettorie che hanno dato origine alle nuove Circostrizioni.

Dalla lettura dei quadri statistici si possono trarre utili informazioni per effettuare riflessioni e interpretazioni sull'andamento del personale, per ottenere valutazioni e consentire decisioni informate.

A livello di Congregazione e di Regioni salesiane, si sottolineano qui alcuni aspetti, che possono essere utili alla verifica.

## 2. Andamento complessivo dei Salesiani nel mondo e con riferimento alle Regioni

Osservando le somme totali dei Salesiani nel mondo (confratelli + novizi, compresi i vescovi), si può osservare che il numero complessivo dei confratelli e novizi durante il sessennio ha subito un calo progressivo: da 16.234 a fine dicembre 2007 a 15.298 a fine dicembre 2013, con una differenza netta di -936.

Nel sessennio scorso 2001-2007 il numero complessivo dei professi+ novizi aveva pure subito una diminuzione da 16.913 a fine dicembre 2001 a 16.234 a fine dicembre 2007, con una differenza netta di -679. Nel sessennio precedente 1996-2001 la flessione, anche se meno rilevante, passava da 17.521 a 16.913 a fine 2001 (- 608). Si può osservare la diminuzione progressiva negli anni.

Considerando *i soli professi*, si nota che la diminuzione è di 897 unità, passando da 15.750 nel dicembre 2007 a 14.853 a fine 2013. Corrispondentemente si rileva il calo dei *novizi*, che è meno vistoso considerando il numero dei novizi a fine dicembre 2007, che era 484, e quello a fine dicembre 2013, che è di 445, ma con andamento alterno nel corso del sessennio. Il calo complessivo, come meglio si potrà vedere in altri quadri, pare risultare soprattutto dalle perdite (confratelli defunti e confratelli che lasciano la Congregazione) verificatesi nel sessennio. Evidentemente, il minor numero di novizi determina un minor apporto di forze nuove (neoprofessi), che non risultano sufficienti a sopperire alle perdite annuali (confratelli defunti e confratelli che lasciano la Congregazione), come si era verificato nei sessenni passati. Si deve risalire fino al 1996 per avere un bilancio positivo. Tutto ciò si riferisce all'intera Congregazione.

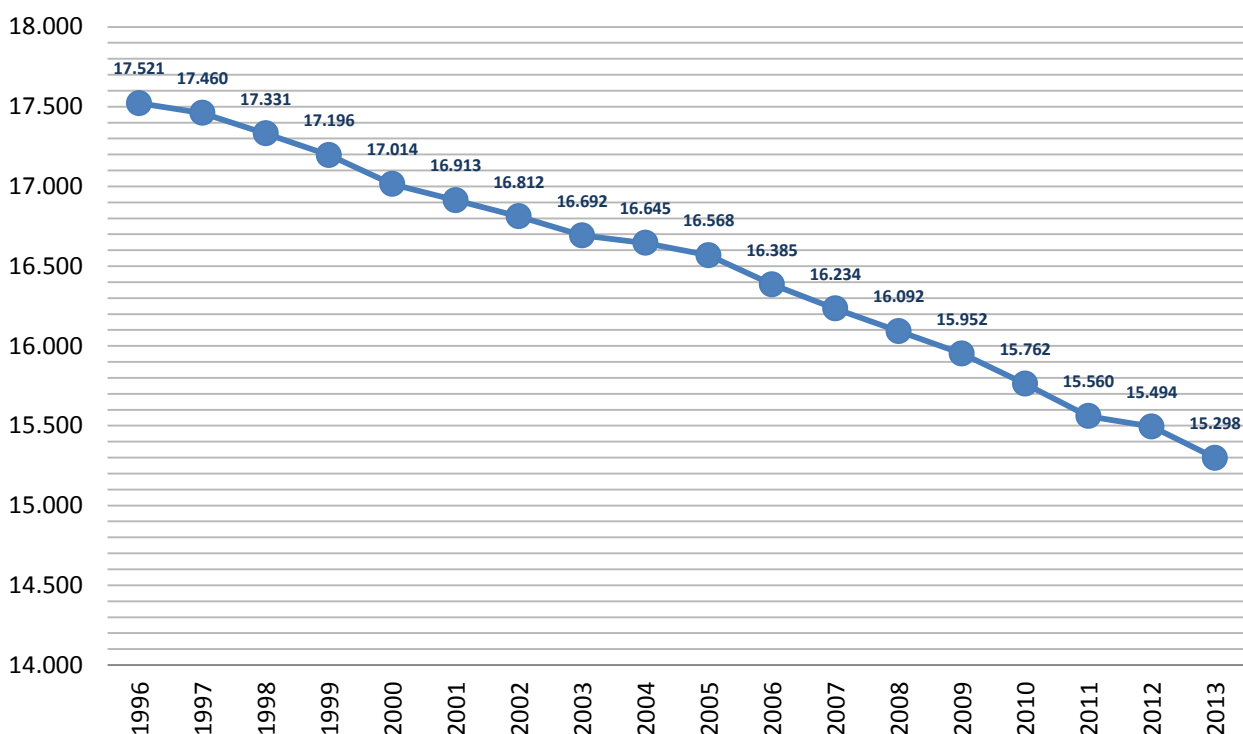


Figura 1 - Professi, novizi e vescovi SDB dal 1996 al 2013

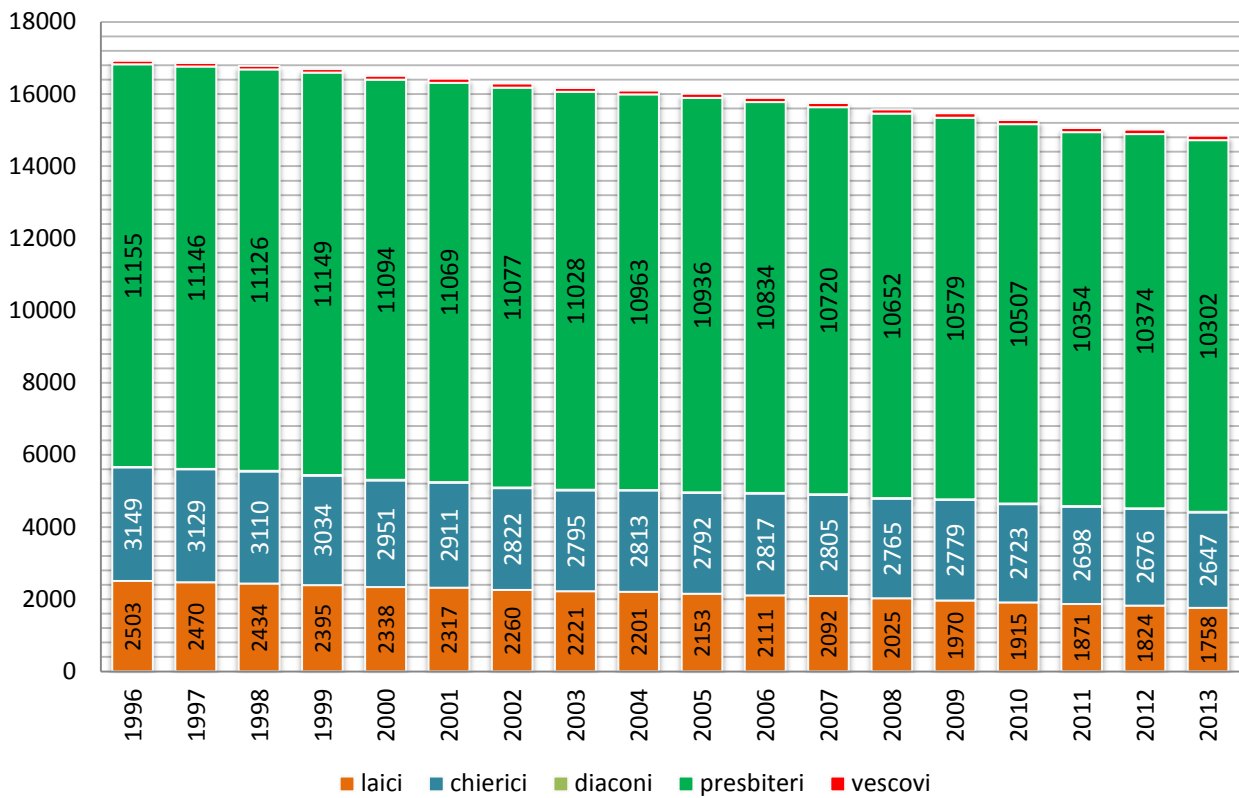


Figura 2 - Professi distinti per tipologia dal 1996 al 2013

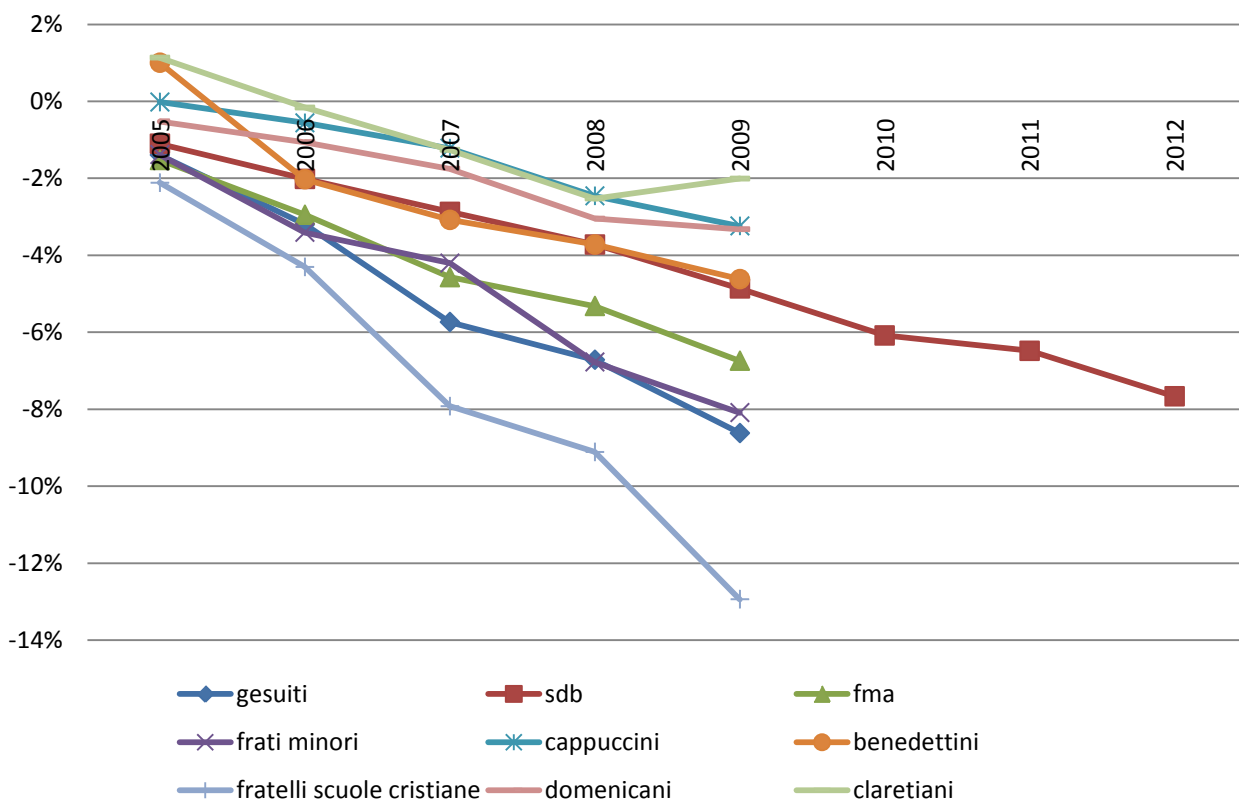


Figura 3 - Confronto tra salesiani e alcuni altri religiosi in punti % 2005-2009

Se si guarda alle singole Regioni salesiane, si ha una differenziazione dei dati, come già si notava nel sessennio precedente. Qui si nota infatti che contando novizi + professi è rilevabile:

una **crescita** nelle regioni

- Asia Est Oceania (RASE): da 1.316 a 1.476 (+160)
- Africa Madagascar (RAFM): da 1.352 a 1.413 (+61)

- Asia Sud (RASS): da 2.549 a 2.750 (+201)

una **diminuzione** che continua in

- Europa Nord (REUN): da 2.467 a 2.323 (-144)
- Italia Medio Oriente (REUI): da 2.553 a 2.123 (-430)
- Europa Ovest (REUO): da 1.752 a 1.392 (-360)
- Interamerica (RAMI): da 2.191 a 1.957 (-234)
- America Cono Sud (RAMS): da 1.689 a 1.449 (-240)

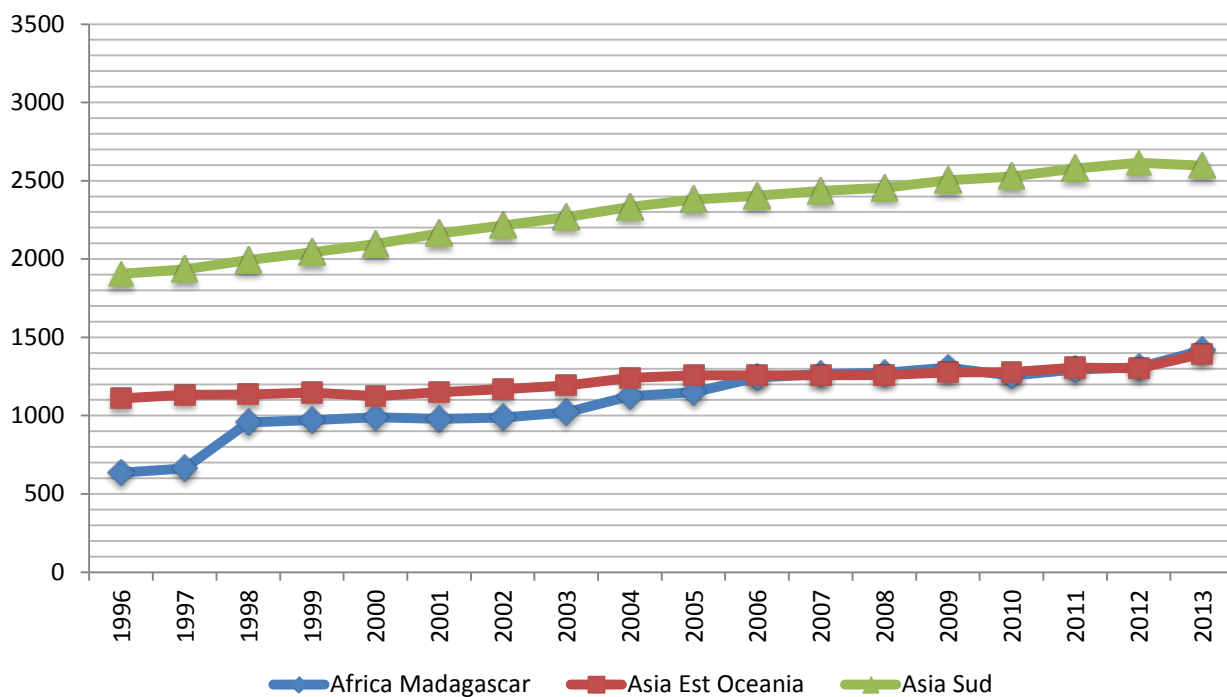


Figura 4 - Regioni con personale in aumento

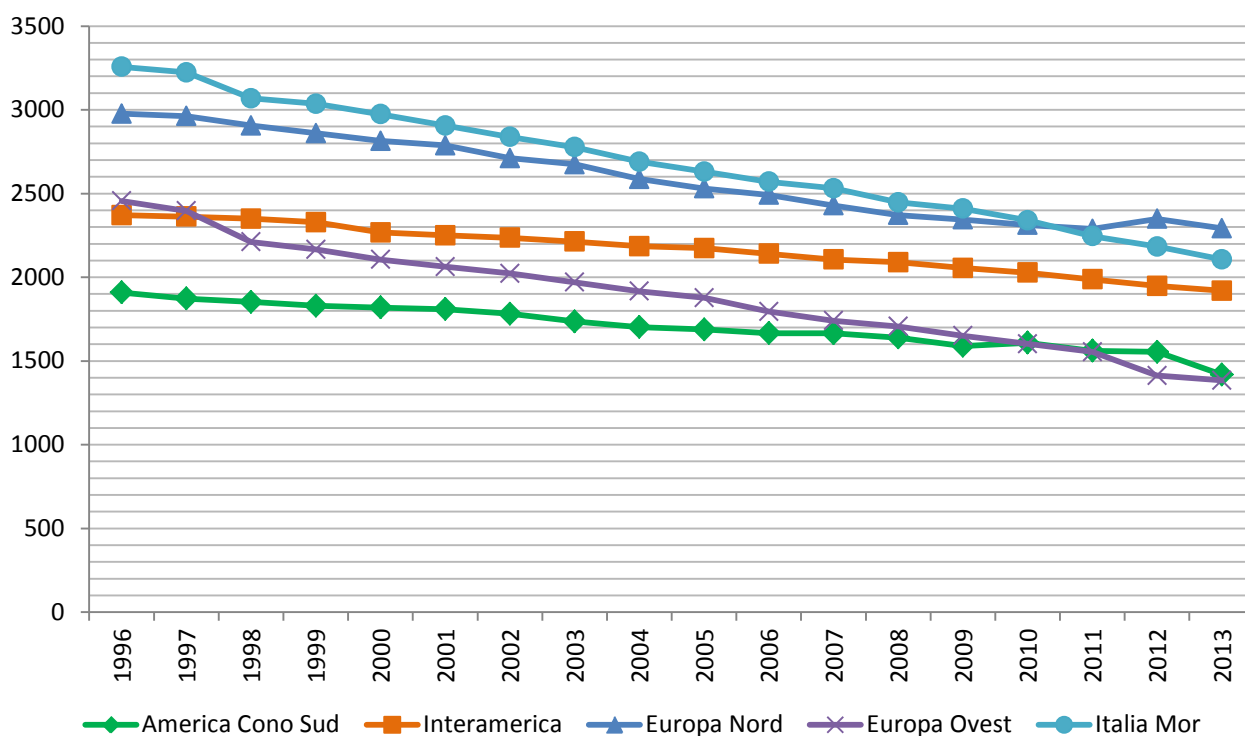


Figura 5 - Regioni con personale in diminuzione

Per valutare queste variazioni è bene tuttavia tener presente che esse sono dovute non solo al saldo fra entrate e perdite, ma anche ai trasferimenti da un'Ispettorica all'altra e da una Regione all'altra: in particolare, è da considerare il fatto che qualche Ispettorica lungo il sessennio ha inviato dei missionari in altre Ispettorie o Regioni, e ciò numericamente può apparire come una perdita. Oltre a queste considerazioni globali, ci sono altri aspetti che possono essere considerati.

È senz'altro interessante considerare l'andamento dei novizi e dei neoprofessi, che rappresentano il fattore fondamentale di crescita numerica della Congregazione.

– per i novizi il numero annuo (secondo il computo fatto al 31 dicembre di ciascun anno) è stato mediamente di 470 unità (521 unità erano state rilevate nel sessennio precedente), piuttosto inferiore alla media che si era avuta nel sessennio scorso. Si può osservare che la diminuzione del numero di novizi ha avuto un massimo di 515 nel 2008 e un minimo di 414 nel 2011.

### 3. Andamento dei novizi e dei neoprofessi

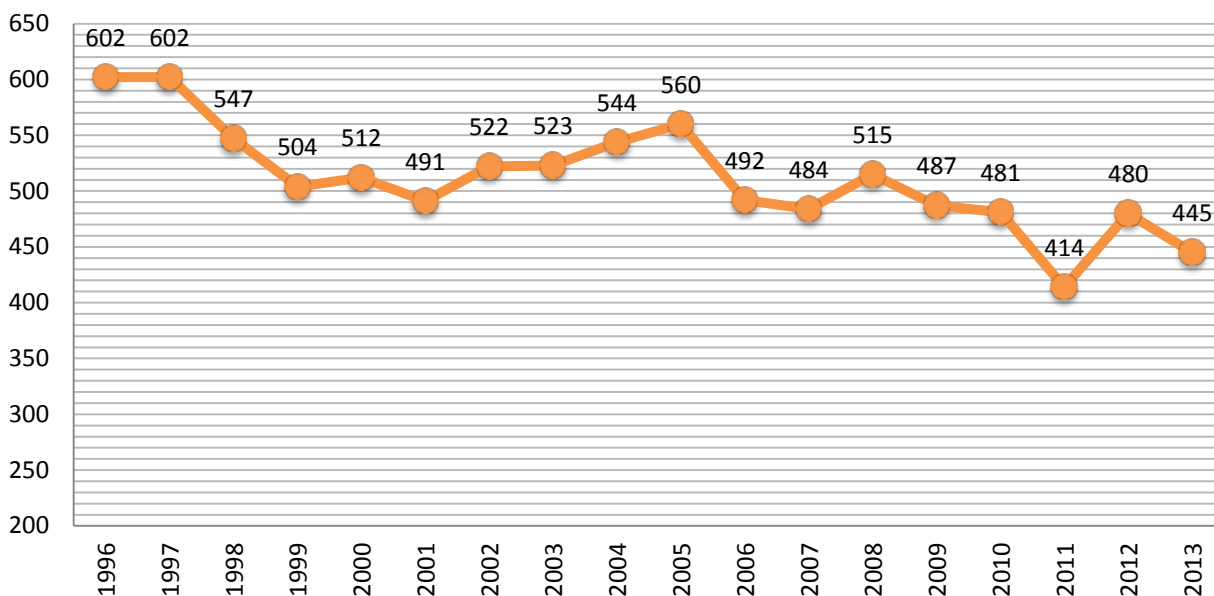


Figura 6 - numero novizi complessivo

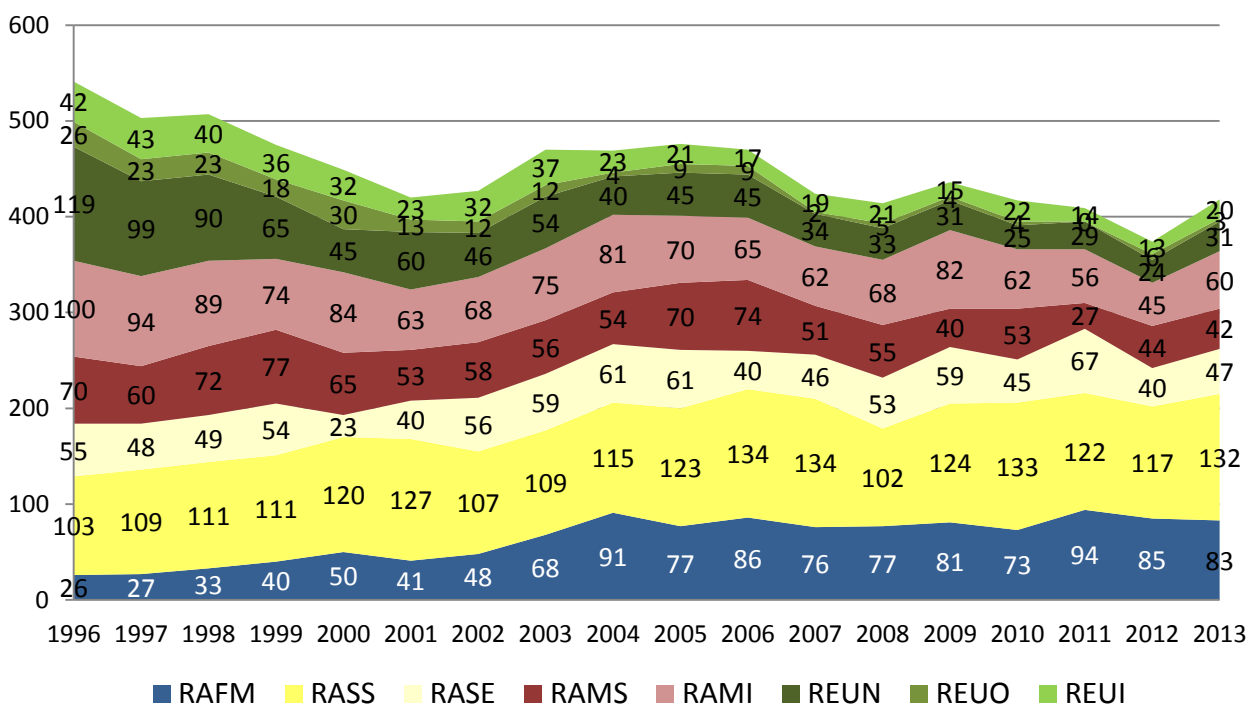


Figura 7 - "Forze nuove" o Neoprofessi per Regione 1996-2013

– per i *neoprofessi* il discorso è analogo: la *media annua* di *neoprofessi* nel sessennio è stata di 412, abbastanza inferiore alla media del sessennio passato, che fu 456. Considerando i singoli anni, si vede che a partire dal 2008 in cui i professi erano 417, il numero di neoprofessi aveva subito un calo notevole sulla media del sessennio 2008-2014 soprattutto nel 2012 con 374 professi. Si può notare che il divario tra la media dei neoprofessi e la media dei novizi (che può dare un'idea della perseveranza dei novizi) non varia molto nei due sessenni precedenti: – 61 nel sessennio 1996-2001, – 65 nel sessennio 2002-2007 e diminuisce leggermente nel sessennio 2008-2014 portandosi a – 58.

Considerando le singole Regioni, anche per i novizi e i neoprofessi si ripete il ragionamento fatto a proposito dell'andamento complessivo dei confratelli: in alcune Regioni il numero dei novizi è molto ridotto, e assai al di sotto delle necessità, mentre in altre si rileva un flusso vocazionale costante e talvolta in aumento. La situazione di disparità si nota maggiormente se si considerano i novizi in proporzione al numero dei professi.

Ecco alcune note specifiche, per quanto riguarda i novizi tra il 2008 e il 2013:

- Asia Est Oceania (RASE): da 72 a 81 (+9) con media annuale di 68
- Africa Madagascar (RAFM): da 96 a 97 (+1) con media annuale di 94
- Asia Sud (RASS): da 143 a 153 (+10) con media annuale di 141
- Europa Nord (REUN): da 35 a 31 (-4) con media annuale di 34

- Italia Medio Oriente (REUI): da 17 a 16 (-1) con media annuale di 18
- Europa Ovest (REUO): da 10 a 8 (-2) con media annuale di 8
- Interamerica (RAMI): da 92 a 38 (-54) con media annuale di 64\*
- America Cono Sud (RAMS): da 50 a 20 (-30) con media annuale di 46

Queste considerazioni rendono evidenti le diversità esistenti in fatto di crescita e quindi le esigenze e le configurazioni delle varie Regioni.

#### 4. Andamento dei professi temporanei

L'andamento dei professi temporanei è significativo perché dà idea della "giovinezza" delle forze salesiane nella Congregazione.

Si può osservare che, come per il numero complessivo dei Salesiani, anche il numero dei professi temporanei lungo il sessennio ha subito un calo: da 2.451 a fine dicembre 2007 a 2.250 a fine dicembre 2013 (-201) (nel sessennio precedente se ne contavano -103). Percentualmente la diminuzione dei professi temporanei rispetto al 2007 è stata del 8,2 % (rispetto al 4% del sessennio precedente), superiore alla diminuzione dei professi perpetui (5%). Tale diminuzione, è in parte dovuta al minor numero medio di novizi annuo, agli abbandoni di professi temporanei e perpetui.

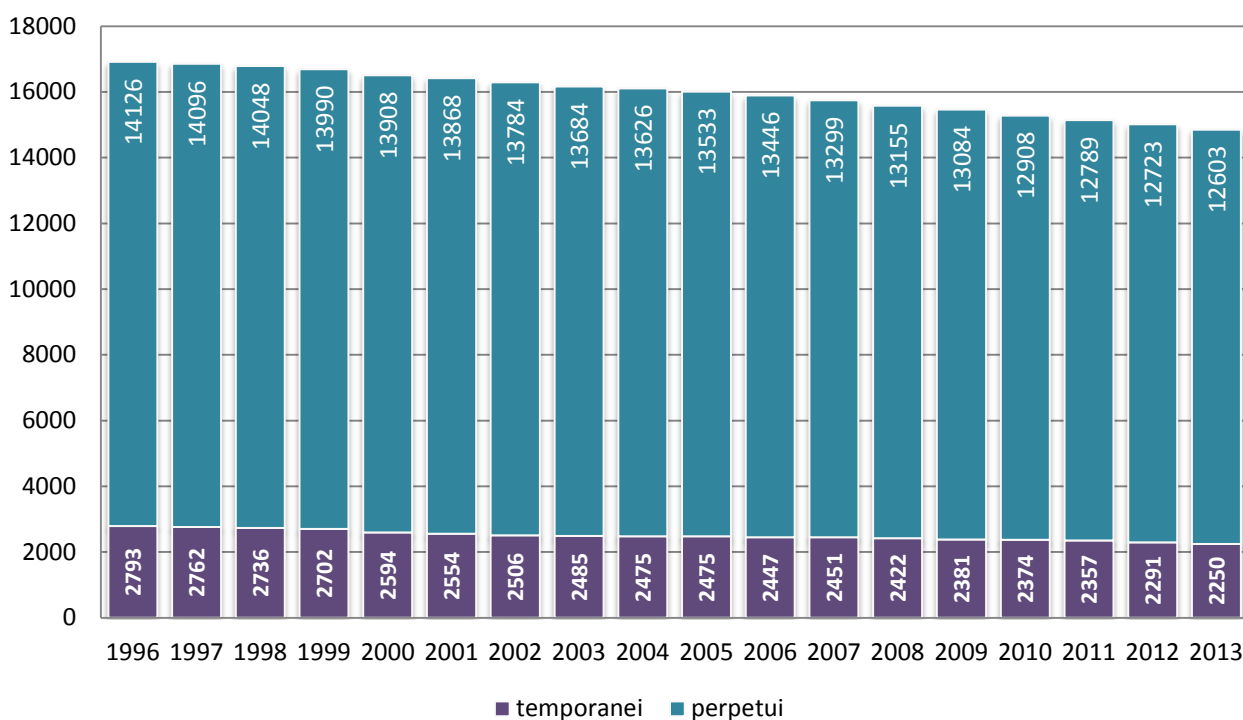


Figura 8 - Professi temporanei e perpetui dal 1996 al 2013

Nelle Regioni l'andamento dei professi temporanei è diversificato, con alcune Regioni in aumento. Considerando i dati a fine anno 2008 ed a fine 2013, si hanno queste indicazioni:

una **crescita** nelle regioni

- Asia Est Oceania (RASE): da 1.316 a 1.476 (+160)
- Africa Madagascar (RAFM): da 1.352 a 1.413 (+61)
- Asia Sud (RASS): da 2.549 a 2.750 (+201)

una **diminuzione** che continua in

- Europa Nord (REUN): da 2.467 a 2.323 (-144)
- Italia Medio Oriente (REUI): da 2.553 a 2.123 (-430)
- Europa Ovest (REUO): da 1.752 a 1.392 (-360)
- Interamerica (RAMI): da 2.191 a 1.957 (-234)
- America Cono Sud (RAMS): da 1.689 a 1.449 (-240)

## 5. Andamento dei confratelli coadiutori

Una preoccupazione della pastorale vocazionale di questi anni è quella della vocazione del salesiano coadiutore. È utile,

perciò, considerare l'andamento dei coadiutori in Congregazione. Dalle statistiche si vede che è proseguita la diminuzione dei confratelli coadiutori: da 2.092 a fine 2007 (13 % dei professi) si è passati a 1.758 a fine 2013 (12 % dei professi); mentre nel sessennio precedente da 2.317 a fine 2001 (14 % dei professi) si è passati a 2.092 a fine 2007 (13 % dei professi): un punto percentuale circa in meno per ogni sessennio.

Il numero dei *coadiutori professi temporanei* in Congregazione, che nel primo anno del sessennio (2007) era di 281, è diminuito nell'ultimo anno (2013) scendendo a 197 al di sotto cioè dei duecento. Nello scorso sessennio i numeri dei coadiutori temporanei erano decisamente superiori: 345 nel 1996, 312 nel 2001. Inoltre da questi dati è evidente che la diminuzione maggiore di salesiani coadiutori si ha tra i professi perpetui che dai 1.811 di fine 2007 scende a 1.561 di fine 2013 con un bilancio negativo di -250, tra i quali si contano sensibilmente i defunti.

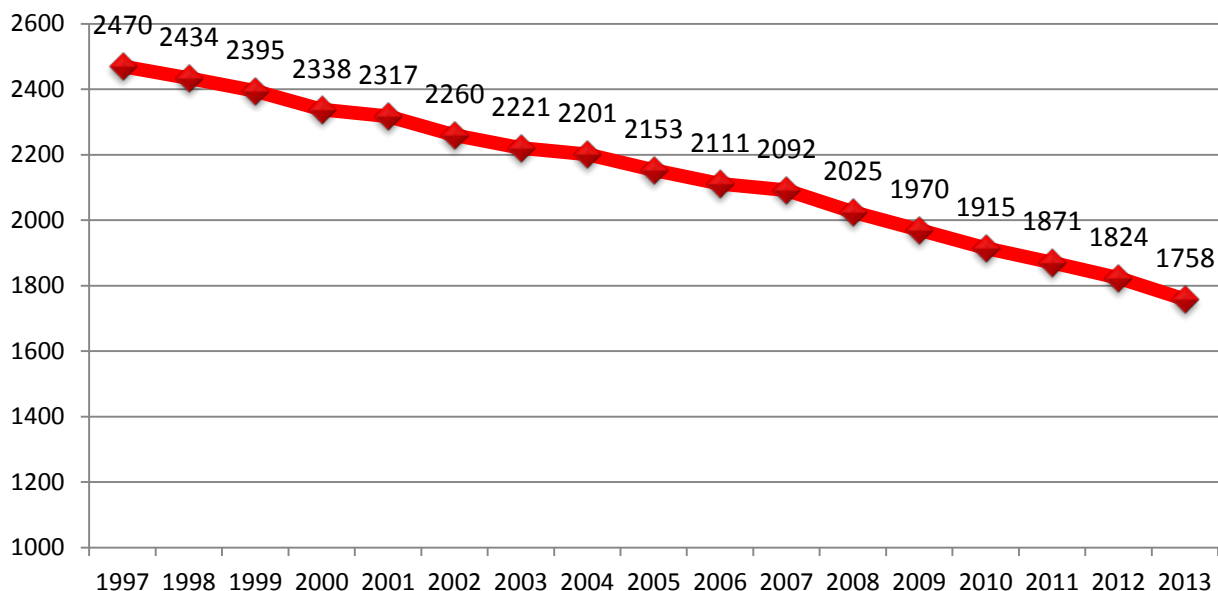


Figura 9 - salesiani laici o coadiutori dal 1996 al 2013

Considerando le vari Regioni, con riferimento ai dati a fine dicembre 2001, 2007 e 2013, si possono segnalare questi riferimenti riguardo ai coadiutori temporanei, che danno qualche indicazione di tendenza:

- Africa Madagascar: 52 nel 2001; 49 nel 2007; 36 nel 2013
- Asia Est-Oceania: 41 nel 2001; 57 nel 2007; 50 nel 2013
- Asia Sud: 52 nel 2001; 41 nel 2007; 30 nel 2013
- America-Cono Sud: 53 nel 2001; 54 nel 2007; 34 nel 2013
- Interamerica: 48 nel 2001; 42 nel 2007; 24 nel 2013
- Europa Nord: 37 nel 2001; 12 nel 2007; 16 nel 2013
- Europa Ovest: 11 nel 2001; 8 nel 2007; 2 nel 2013
- Italia-Medioriente: 18 nel 2001; 18 nel 2007; 4 nel 2013

## 6. Confratelli defunti

La morte dei confratelli, se da una parte rappresenta una perdita in termine di forze disponibili, talvolta imprevista,

dall'altra parte è la conclusione della vita spesa al servizio del Signore e dei giovani. Come nello scorso sessennio, a motivo anche dell'avanzare dell'età, il numero di confratelli chiamati all'eternità è andato aumentando, attestandosi ad una media annua al di sopra dei 250.

I confratelli defunti nel sessennio 2008-2013 sono stati complessivamente 1.549, 258 circa in media ogni anno. Il numero più elevato di defunti è stato nel 2010: 269. Nel sessennio 2002-2007 sono stati complessivamente 1569 (+ 1 Novizio), 260 circa in media ogni anno. Il numero più elevato di defunti è stato nel 2007: 277 (+ 1 Novizio). Mentre, ancora prima, nel sessennio 1996-2001 i confratelli defunti furono 1.458 (+ 1 Novizio).

Nel sessennio 2008-2013 dei 1.551 confratelli defunti 318 sono salesiani coadiutori, 1.223 chierici (1.217 Presbiteri, 6 Seminaristi).

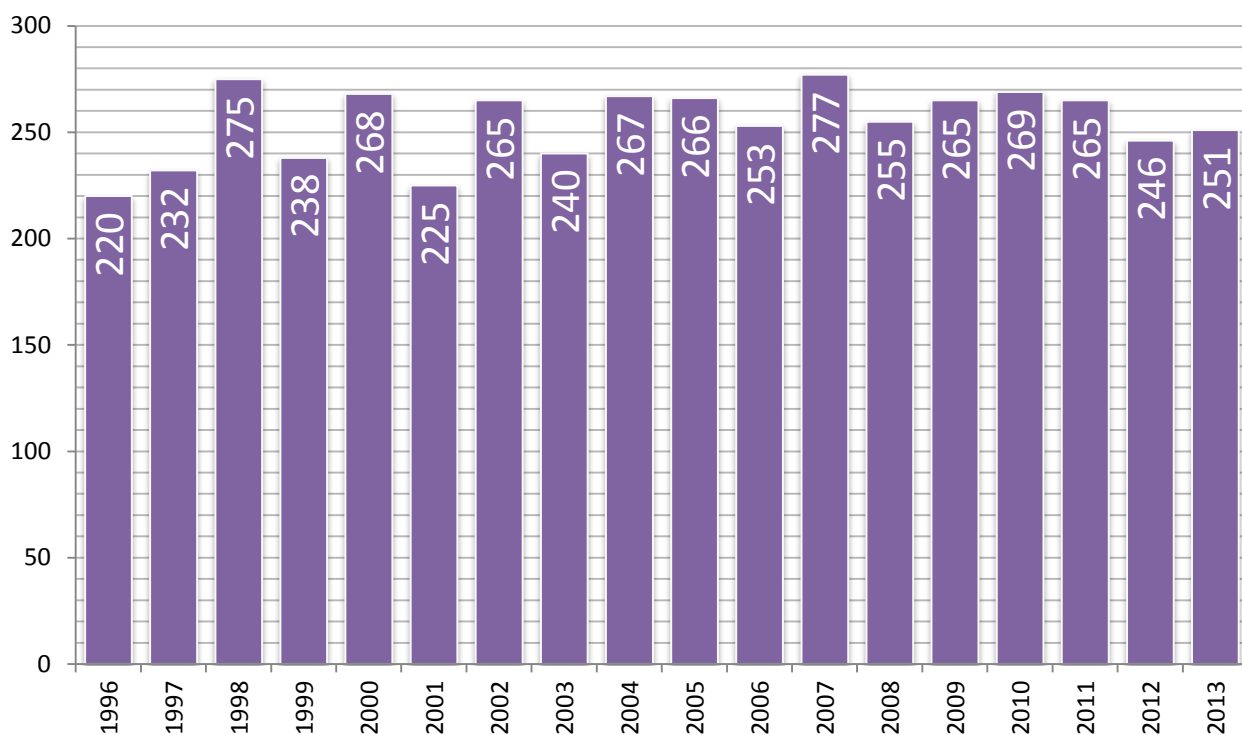


Figura 10 - Confratelli defunti complessivi dal 1996 al 2013

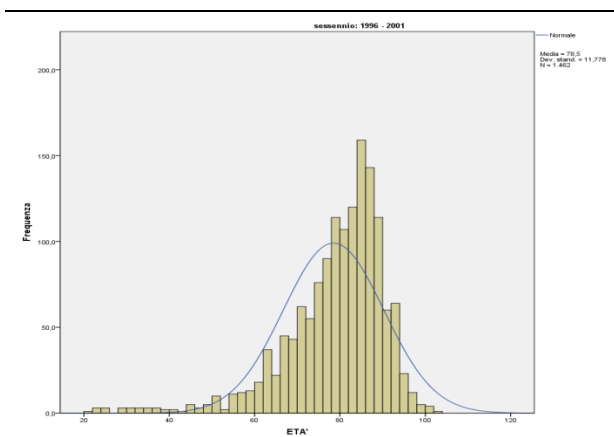


Figura 11 - Età dei confratelli defunti sessennio 1996-2001

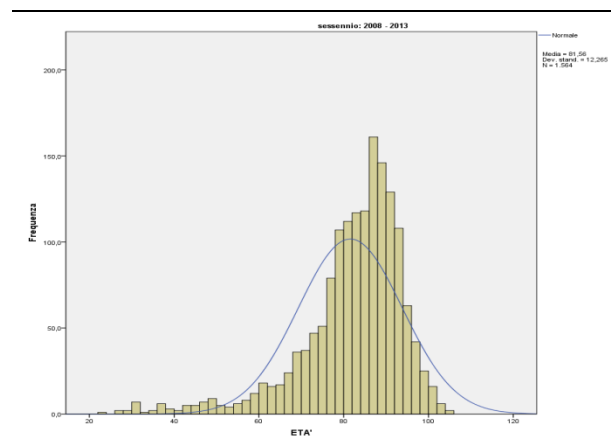


Figura 13 - Età dei confratelli defunti sessennio 2008-2013

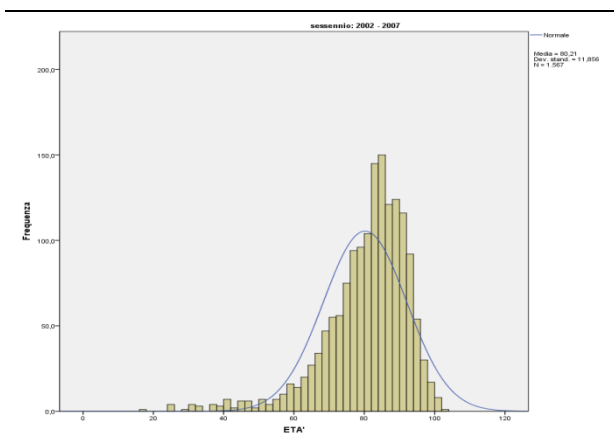


Figura 12 - Età dei confratelli defunti sessennio 2002-2007

L'età media dei confratelli defunti negli ultimi sessenni è in aumento: da poco più di 78 anni a 82 anni circa. La longevità è evidente in alcune Regioni; gli ultra ottantenni e novantenni nei prossimi anni provocheranno inevitabilmente e ulteriormente la diminuzione di presenze nelle opere riducendo la numerosità dei confratelli nelle configurazioni comunitarie soprattutto in alcune aree geografiche (si veda l'asimmetria delle distribuzioni nei sessenni).

I grafici nelle figure seguenti mostrano il numero dei confratelli defunti distinti per fasce d'età all'interno delle singole regioni.



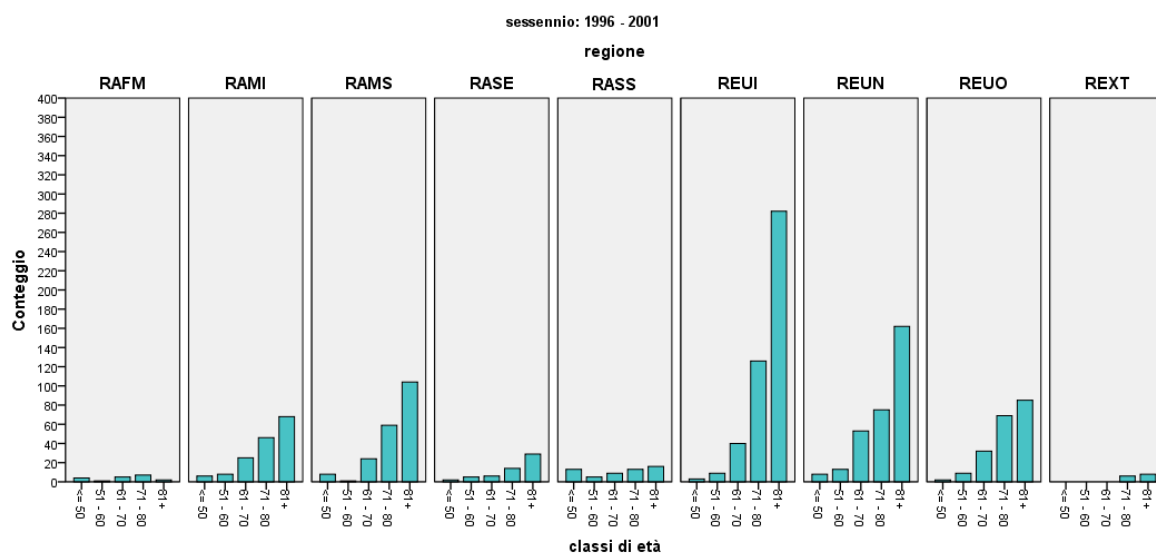


Figura 14 – SDB defunti per classi d'età distinti per Regione dal 1996 al 2001

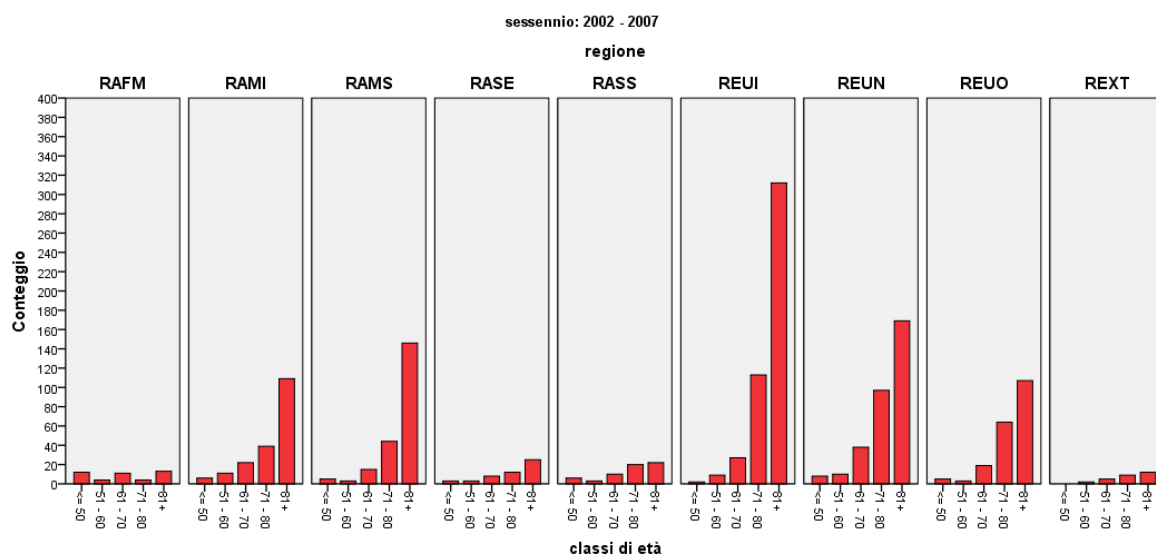


Figura 15 – SDB defunti per classi d'età distinti per Regione dal 2002 al 2007

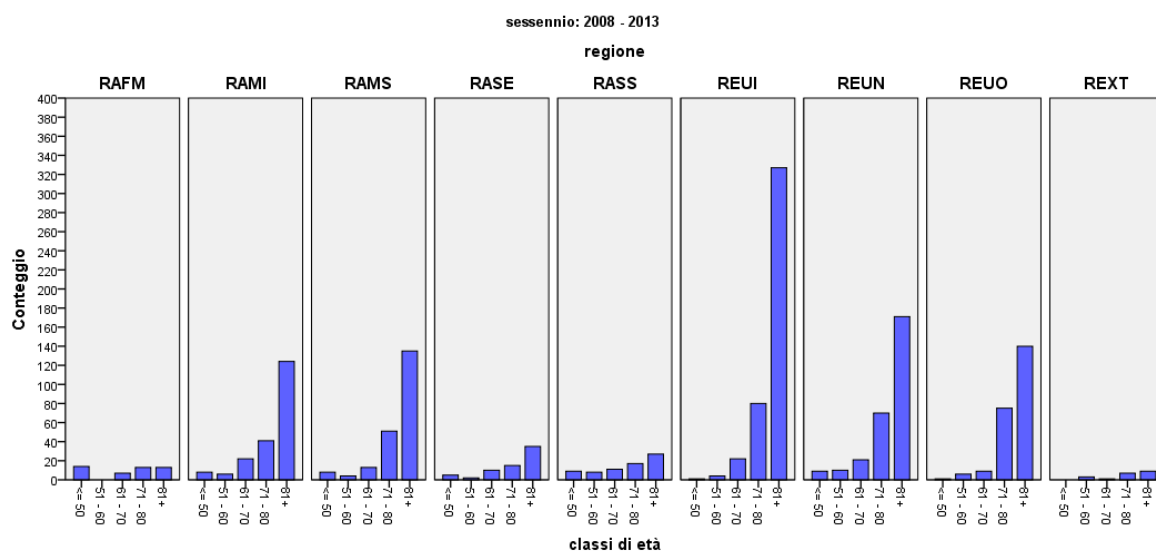


Figura 16 – SDB defunti per classi d'età distinti per Regione dal 2008 al 2013

## 7. I confratelli che hanno lasciato la Congregazione

L'altra rilevante causa di perdite di confratelli è data dalle uscite dalla Società, nelle diverse forme indicate dall'art. 194 delle Costituzioni.

Dal quadro statistico generale si osserva come il numero complessivo degli abbandoni sia piuttosto elevato:

nel sessennio 2008-2013 sono stati 1.715 i confratelli che hanno lasciato la Società, valore in diminuzione rispetto ai sessenni precedenti, con una media annua di circa 286. D'altra parte nel sessennio 2002-2007 i confratelli che hanno lasciato la Società erano stati 1.823, con una media annua del sessennio di circa 304, valore che mostrava una diminuzione complessiva rispetto al sessennio 1996-2001 quando gli usciti furono 1.919, con una media annua di circa 320.

Nell'arco di questo sessennio 2008-2013, l'anno con il maggior numero di abbandoni è stato il 2009 con 303 uscite (220 temporanei e 83 perpetui).

Leggendo il quadro dei dati si possono fare queste particolari osservazioni:

– Le uscite dei professi temporanei superano notevolmente quelle dei professi perpetui.

Ciò si vede subito considerando le somme totali: su 1.715 usciti nel sessennio i professi temporanei sono: questo rappresenta il 71,9% sul totale degli usciti.

Il fatto si osserva anche nei singoli anni, pur con qualche variazione:

- nel 2008 i temporanei usciti sono il 72,7% del totale.
- nel 2009 i temporanei usciti sono il 72,6% del totale.
- nel 2010 i temporanei usciti sono il 73,5% del totale.
- nel 2011 i temporanei usciti sono il 72,5% del totale.
- nel 2012 i temporanei usciti sono il 67,7% del totale.
- nel 2013 i temporanei usciti sono il 71,8% del totale.

Rispetto al sessennio 2002-2007 che era del 72,8% e al sessennio 1996-2001 in cui i temporanei usciti erano stati 1.460 pari al 76,08% del totale assistiamo ad una lieve ma progressiva diminuzione che però supera il 70%.

– Se si considerano le uscite di professi temporanei in rapporto ai neoprofessi di ogni anno, si vede che si tratta sempre di un numero abbastanza elevato, soprattutto in alcuni anni. In particolare, si nota come nel 2012 i professi temporanei usciti furono qualche punto percentuale in meno 67,7% del solito che supera il 70%.

– Circa le uscite dei professi perpetui, si osserva come sia abbastanza influente il numero dei "dimessi" (187 dimessi nell'arco dei sei anni, 31 in media ogni anno dato aumentato rispetto al sessennio 2002-2007 che riscontrava 150 dimessi, 25 in media ogni anno): in molti casi si tratta di presbiteri dimessi in base al can. 694 §1 (alcuni di questi poi dispensati dal celibato sacerdotale).

Si nota inoltre che le dispense dal celibato sacerdotale (DCS) sono state in numero alquanto maggiore che nel sessennio precedente: 152 rispetto alle 107 nel 2002-2007.

## 8. Case e confratelli nelle diverse nazioni

Diversamente dai quadri precedenti, che descrivevano l'andamento lungo il sessennio, questo prospetto dà la situazione della Congregazione al 31 dicembre 2013, nella sua distribuzione geografica nei vari paesi del mondo. Oltre al numero dei confratelli, vengono segnalate anche le presenze comunitarie in ciascuna nazione.

Il numero totale di paesi (nazioni o stati) in cui sono presenti i Salesiani è salito a 132. È leggermente più alto di quello di sei anni fa (129), il che rivela come continui l'espansione della Congregazione, soprattutto in territori missionari.

– Le *case canonicamente erette* in Congregazione, al 31 dicembre 2013 sono 1813 rispetto alle 1877 risalenti al 31 dicembre 2007. Alcune (non molte) di queste, tuttavia, hanno l'attività sospesa, per vari motivi. Si rileva che il numero di case erette è minore; si deve osservare che, accanto a non poche nuove erezioni nei paesi in crescita, in altri paesi ci sono state delle chiusure, legate a ristrutturazioni ispettoriali e a diminuzione di confratelli.

– A queste case canonicamente erette si aggiungono *altre 97 presenze salesiane* operanti, ma non ancora canonicamente erette: si tratta in generale di piccole presenze, soprattutto in Ispettorie missionarie, che sono state avviate e che si possono rafforzare fino ad essere pienamente costituite oppure sospese. Il numero si è progressivamente ridotto rispetto a sei anni fa (163) e a dodici anni fa (224).

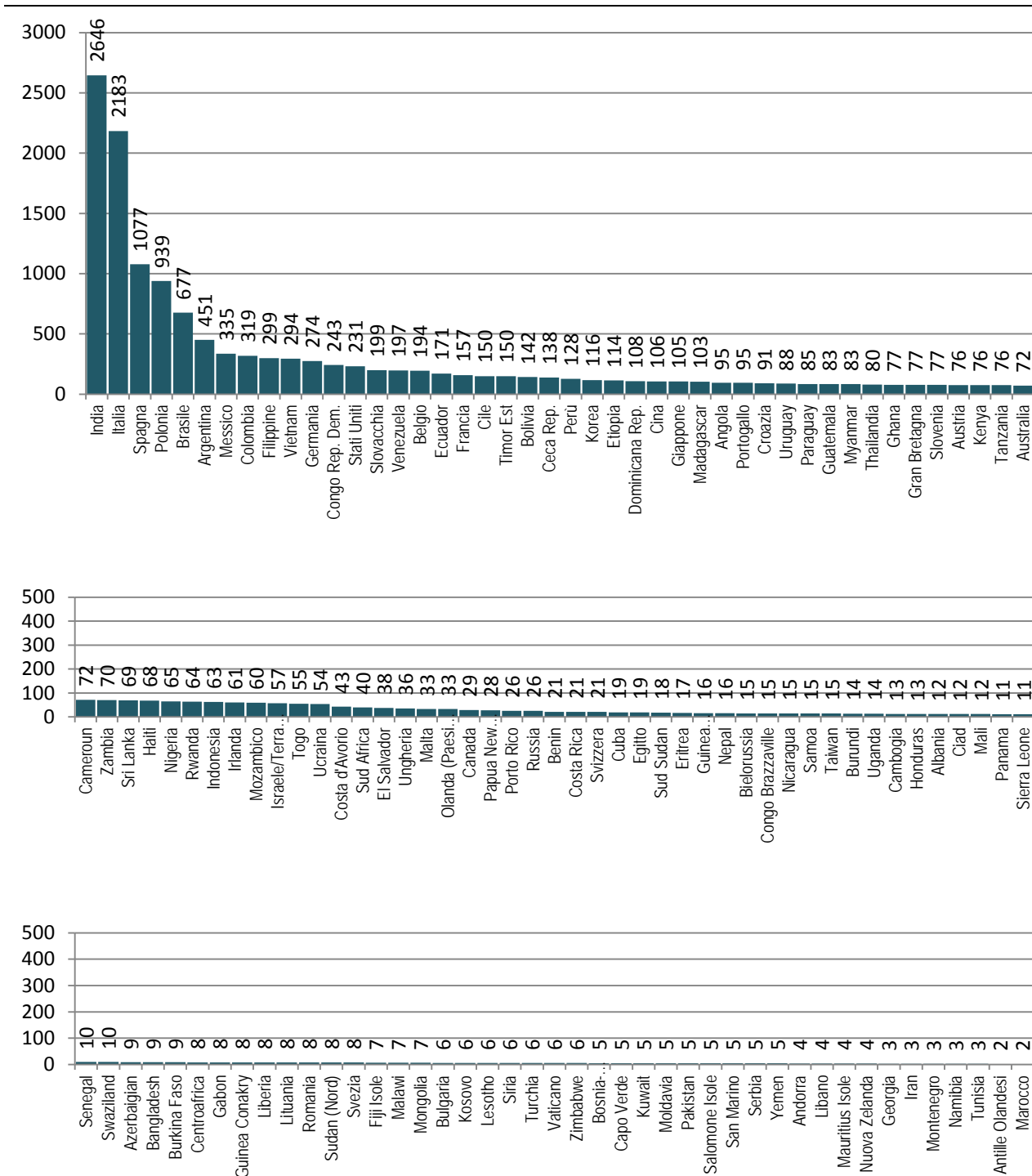


Figura 17 - Professi e novizi presenti nelle diverse nazioni al 31 dicembre 2013

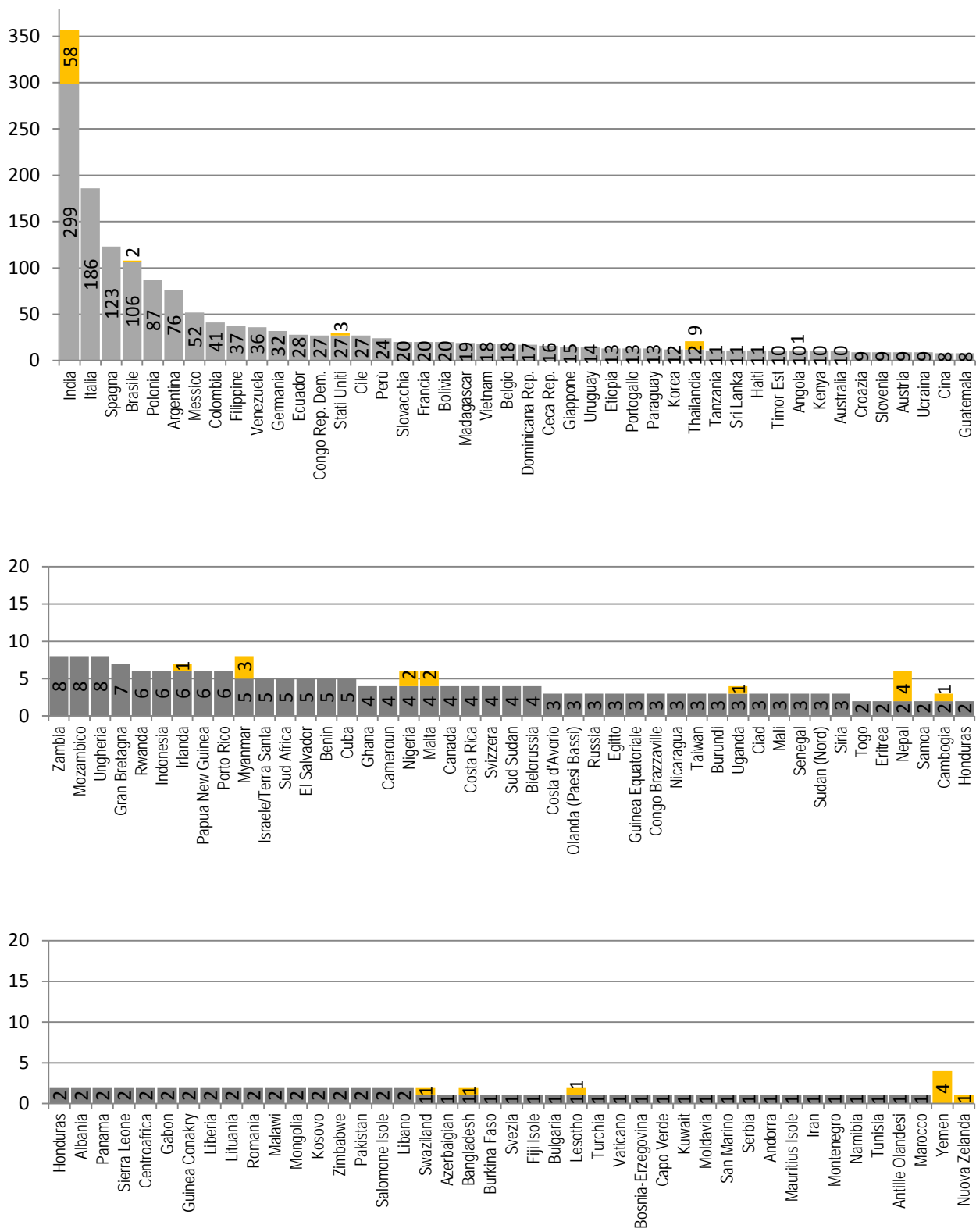


Figura 18 - Presenze canonicamente erette e non nelle diverse nazioni al 31 dicembre 2013. In giallo il numero di "altre presenze".

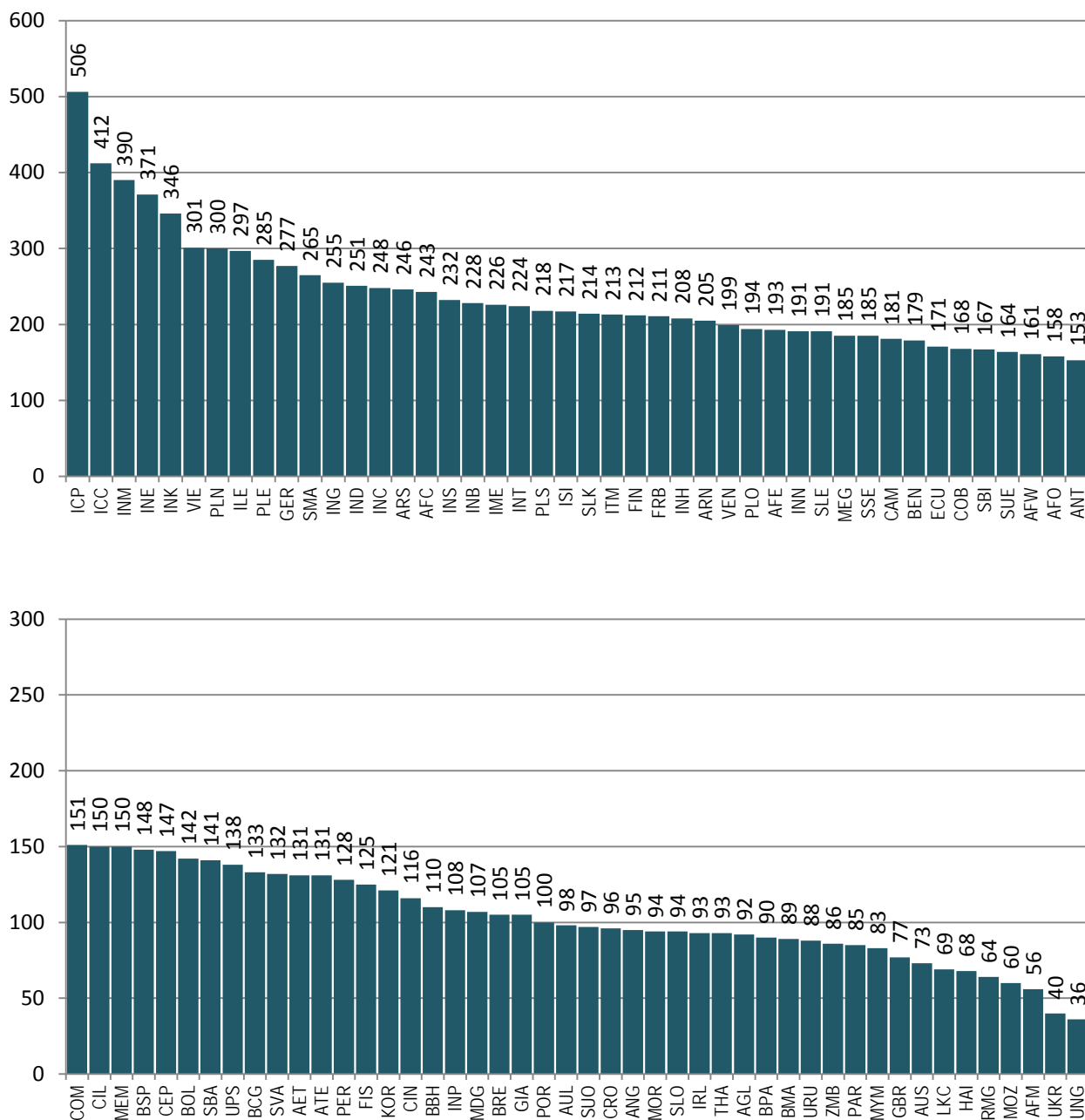


Figura 19 - Professi e novizi presenti nelle diverse ispettorie al 31 dicembre 2013